



L'assemblea dei soci conferma il trend positivo dell'istituto bancario ragusano

Per la Banca agricola un utile netto oltre i 10 milioni

MICHELE BARBAGALLO

Un utile netto di 10,6 milioni di euro in incremento del 32,03% rispetto all'esercizio precedente. Distribuzione di un dividendo di 1,00 euro per azione, con un incremento del 25,00% rispetto all'esercizio precedente. Sono questi i dati positivi che hanno poi portato all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 della Banca agricola popolare di Ragusa dove sono emersi in modo chiaro sia gli utili che gli indici di solidità in crescita. Il bilancio è stato approvato all'unanimità. Il direttore generale Giambattista Cartia ha dettagliatamente illustrato i dati del bilancio 2015, che ha chiuso con un utile netto. I dati patrimoniali mostrano una raccolta complessiva in crescita di 120 mln ed impieghi in leggero decremento, a fronte di prospettive di ripresa ancora molto deboli ed instabili. In questo contesto, a tutela della solidità aziendale, è proseguito il percorso di miglioramento del profilo creditizio, anche in virtù dell'incremento di tutti i rapporti di copertura dei crediti deteriorati, a garanzia della solidità della banca.

Nello specifico, il rapporto di copertura complessivo sul totale dei crediti deteriorati è salito al 46,58% (43,90% nel 2014), contro un dato di sistema che, a giugno 2015 (ultimo disponibile), risulta essere inferiore (44,70%). Il riparto dell'utile netto deliberato prevede la distribuzione ai soci di un dividendo unitario lordo di 1,00 euro, con un incremento del 25% rispetto all'anno precedente. Sono state rinnova-

te le cariche sociali con la riconferma, per il consiglio di amministrazione, dei consiglieri Bruno Canzonieri, Leone La Ferla e Giuseppe Manenti e con la nuova nomina dei consiglieri Gaetana Jacono, amministratrice della cantina "Valle dell'Acate" e del commercialista Angelo Firrito, in sostituzione dei consiglieri Salvatore Digrandi e Giovanni Livia. Nel corso dei lavo-



LA SEDE DELLA BANCA AGRICOLA

ri assembleari, il presidente del Cda, Giovanni Cartia, nel riflettere sull'attuale situazione del sistema bancario italiano, prendendo le mosse dalla ricorrenza dei 140 anni dalla nascita dell'Associazione banche popolari, ha ribadito il ruolo essenziale che le Popolari hanno svolto e continuano a svolgere per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Dopo aver osservato come nell'attuale difficile contesto economico, il presidente ha concluso manifestando il proprio compiacimento per i numeri e gli indici espressi dal bilancio della banca, che la vedono "navigare in acque sicure e guadagnare la vetta delle classifiche relative agli indici di solidità", pari al triplo dei minimi richiesti dalle normative.